



## Efficientamento degli elettrodomestici

### Perchè fare l'intervento?

Con l'adozione di piccoli accorgimenti nell'utilizzo dei più comuni elettrodomestici è possibile ridurre significativamente i consumi elettrici e di conseguenza di diminuire i costi della bolletta elettrica.

### Lavatrici e asciugabiancheria

L'incidenza della classe energetica in questa tipologia di elettrodomestici è inferiore rispetto a quelli degli apparecchi del freddo. Per le lavatrici, infatti, le classi energetiche sono definite in base ai consumi annuali calcolati considerando una combinazione di lavaggi a 60°C e 40°C mentre nella realtà il consumo effettivo può essere molto diverso in quanto dipende dalle modalità e dalla frequenza di utilizzo e soprattutto dalla temperatura di lavaggio scelta. Per tale motivo è difficile quantificare la convenienza derivante dalla sostituzione di un elettrodomestico obsoleto con uno di nuova generazione e, in generale, non si consiglia di sostituire un apparecchio ancora funzionante. Per modulare i consumi, e quindi i risparmi, è possibile agire sulle modalità di utilizzo. In particolare:

- È opportuno che gli apparecchi vengano utilizzati a pieno carico per ridurre i cicli di lavaggio e il consumo di acqua. Tra l'altro, la capacità di carico è sicuramente uno dei parametri su cui basare la scelta di una nuova lavatrice per evitare poi di acquistare un elettrodomestico sovradimensionato rispetto alle proprie esigenze.
- La temperatura di lavaggio deve essere adeguatamente selezionata: la maggior parte dell'energia elettrica è infatti utilizzata per scaldare l'acqua alla temperatura del ciclo di lavaggio. Per quanto riguarda le asciugabiancheria sarebbe opportuno, se possibile, evitarne l'installazione. In caso di necessità si consiglia l'acquisto di un apparecchio in classe A e di utilizzarlo solo quando le condizioni meteorologiche lo richiedono.

### Lavastoviglie

Anche per le lavastoviglie le differenze di consumo annuo tra modelli appartenenti a diverse classi energetiche sono difficilmente quantificabili proprio a causa delle molteplici modalità d'uso che tale elettrodomestico permette. Dal punto di vista delle modalità di utilizzo si consiglia di:

- Usare il ciclo intensivo solo se strettamente necessario (stoviglie particolarmente sporche).
- Far funzionare la lavastoviglie solo a pieno carico
- Eliminare l'asciugatura con aria calda



Con il contributo di



# Efficientamento degli elettrodomestici

- Se possibile, collegare la lavastoviglie direttamente ad uno scaldacqua a gas non troppo lontano; in questo modo si risparmia energia elettrica e tempi di lavaggio diminuiscono.

## Televisori

Dall'inizio del secolo, i vecchi televisori con schermi a tubo catodico sono stati progressivamente sostituiti da apparecchi a cristalli liquidi (LCD) o schermi al plasma. In particolare, gli schermi LCD presentano caratteristiche differenti a seconda della fonte di luce utilizzata per la retroilluminazione, che può essere fornita da tecnologie diverse: gli schermi con retroilluminazione fluorescente utilizzano lampade fluorescenti a catodo freddo, rappresentano la tipologia di schermo più comune (utilizzata anche per monitor del computer, orologi); gli schermi con retroilluminazione a LED utilizzano una lampada a LED, hanno consumi contenuti, una qualità dell'immagine migliore ma costi più elevati rispetto agli schermi LCD tradizionali.

A queste tecnologie si affiancano gli schermi al plasma, caratterizzati da un'ancor migliore qualità dell'immagine ma anche in assoluto dai consumi più elevati: a parità di dimensioni uno schermo al plasma può arrivare a consumare il triplo di energia rispetto agli altri. Generalmente maggiori dimensioni comportano maggiori costi: i consumi aumentano infatti quasi proporzionalmente con il numero di pollici che caratterizzano la diagonale. Ad esempio, un televisore da 40" in classe A consuma più o meno quanto un televisore da 32" in classe C.

## Stand-by

La maggior parte degli apparecchi elettronici presenti in ambito domestico può essere accesa attraverso un telecomando: per dare all'utente questa possibilità, è stata introdotta una modalità di funzionamento denominata stand-by (o modalità di attesa), spesso segnalata da un led rosso illuminato. Durante questa modalità di funzionamento l'apparecchio sembra spento ma non lo è completamente perché questa modalità non interrompe totalmente i consumi energetici. Lo stand-by è normalmente previsto per televisori, decoder, lettori DVD e registratori, impianti Hi-Fi oltre che per diverse periferiche per PC.

Buona norma è quella di spegnere gli apparecchi elettrici quando questi non vengono utilizzati e quindi di non lasciarli in modalità stand-by: si è infatti valutato che in un'abitazione media la modalità stand-by abbia un peso sulle bollette dell'energia elettrica che può arrivare ad essere pari anche al 10%. Collegando gli apparecchi ad una presa multipla dotata di interruttore è possibile evitare di staccare e riattaccare ogni volta ciascuna spina, togliendo la corrente in contemporanea a più apparecchi.

Un'alternativa a tale approccio è l'installazione di dispositivi di spegnimento automatico, ossia dispositivi che staccano l'apparecchio dall'alimentazione dopo un certo intervallo di tempo in cui l'apparecchio è rimasto in stand-by o modelli più evoluti che permettono di programmare l'accensione e lo spegnimento dell'apparecchio collegato impostando gli orari desiderati.

## CONTATTI

[unfilonaturale.it](http://unfilonaturale.it)

[sportello.energia@comune.brescia.it](mailto:sportello.energia@comune.brescia.it)

Ultimo aggiornamento: giugno 2024



Con il contributo di

